



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Settore provveditorato, economato e contratti

**OGGETTO:** Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, all'esito di trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti aventi diritto del Consiglio Regionale della Calabria. CIG: B12DFCC4D3 - Impegno di spesa.

#### IL DIRIGENTE

##### PREMESSO

**CHE** con determinazione del dirigente *pro tempore* del Settore Provveditorato, Economato e Contratti n. 201 del 23.03.2022, il Consiglio regionale della Calabria aderiva alla Convenzione Consip "Buoni Pasto 9 – lotto n. 11- Calabria" per la gestione del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti aventi diritto del medesimo Consiglio regionale della Calabria, disponendo l'acquisto di 76.000 buoni pasto in formato elettronico, necessari a soddisfare il fabbisogno presunto per un periodo di 24 mensilità;

**VISTO** il provvedimento dirigenziale doc. int. n. 4710 del 04.10.2023, con il quale veniva nominato Responsabile unico di progetto l'Avv. Pasquale Imbalzano;

##### ATTESO

**CHE** in vista dell'approssimarsi della data del 24.03.2024, termine di scadenza dei 24 mesi di validità dell'Ordine di acquisto su Me.PA n. 6720232 del 23.03.2022 in adesione alla precitata Convenzione "Buoni pasto 9", lo scrivente, come da rapporto contrattuale, riscontrava che non potesse darsi seguito, successivamente a tale ultima data, ad ulteriori richieste di approvvigionamento della fornitura di buoni pasto elettronici, benché siffatto Ente non avesse esaurito la totalità dei buoni pasto originariamente prenotati;

**CHE**, pertanto, dovendosi procedere ad una acquisizione *ex novo* del servizio sostitutivo di mensa, il RUP Avv. Pasquale Imbalzano, su disposizione dello scrivente, richiedeva a EP spa, con nota prot. n. 4770 del 26.02.2024, l'esatta quantificazione del residuo per valori economici e numero di ticket della fornitura di buoni pasto elettronici nei confronti del Consiglio regionale della Calabria in riferimento all'Oda n. 6720232 del 23.03.2022 per adesione alla Convenzione Consip "buoni pasto" edizione 9 - lotto n. 11;

**CHE**, con nota prot. n. 4869 del 27.02.2024, il fornitore EP spa, per il tramite del rispettivo referente, riscontrava i residui richiesti per un valore economico di Euro 175.317,59 (iva al 4% esclusa) e un numero di ticket ancora disponibili pari a 31.703 (trentunomilasettecentotré), e rispetto ai quali si precisava che in base al capitolato tecnico di gara gli importi prenotati tramite l'ODA dovessero essere integralmente eseguiti, in quanto che l'ODA emessa dall'Ente ed accettata dal fornitore costituisse obbligo contrattuale;

##### DATO ATTO

**CHE** gli obblighi contrattuali, derivanti dall'applicazione del capitolato tecnico di gara (cfr. § 1.5.) della Convenzione richiamata, impongono alle amministrazioni contraenti di non poter procedere unilateralmente alla riduzione totale o parziale dell'importo della fornitura originariamente prenotata, se non per mutamenti di carattere organizzativo, circostanza che tuttavia non si verificava nel caso di specie;

**CHE**, tuttavia, il fabbisogno stimato di 76.000 buoni pasto alla data di marzo 2022 di emissione dell'ODA n. 6720232 è successivamente risultato drasticamente ridotto in forza di taluni sopravvenuti eventi, tra i

quali, si rammenta il venir meno, in data 31 marzo 2022, dello stato di emergenza per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, evento che comunque non ha inciso negativamente sulla consolidazione a regime dell'istituto del lavoro agile (*cd. smart working*) nei confronti del personale dipendente da parte degli Enti della P.A., tra i quali naturalmente si annovera il Consiglio regionale della Calabria, e che ha recato con sé la logica conseguenza di una diminuzione considerevole del fabbisogno di buoni pasto originariamente prenotati, sulla scorta del fatto che il personale che viene autorizzato a prestare l'attività lavorativa in modalità agile non ha diritto all'erogazione del buono pasto, come peraltro ribadito nel tempo dall'orientamento applicativo del comparto funzioni locali dell'Aran (cfr. CFL 204) sulle condizioni per il riconoscimento del diritto del quale si tratta;

**TENUTO CONTO CHE**, dalla interpretazione *a contrario* della norma richiamata e dall'analisi delle circostanze di fatto, si evinceva che una eventuale riduzione unilaterale in tutto o in parte degli importi della fornitura originariamente optata, al di fuori del caso consentito, recasse con sé la logica conseguenza di dover comunque corrispondere all'operatore economico un valore finanziario pari alla differenza tra quanto prenotato (76.000 buoni) e quanto effettivamente utilizzato (44.297 buoni), ipotesi comunque da scongiurarsi *in toto*, per ragioni di convenienza economica dell'Ente;

**CHE**, ancora oggi, il Consiglio regionale della Calabria utilizza la modalità del lavoro agile per il 40% del proprio personale in servizio;

**CHE**, nel contemperamento della duplice esigenza di garantire – per un verso - la continuità del servizio di fornitura di buoni pasto elettronici (principio di buon andamento della P.A.- art. 97 cost e art. 1 l.n. 241/1990) e – per altro verso - la necessità di non gravare l'Amministrazione degli effetti economici pregiudizievoli delle condizioni contrattuali derivanti dal capitolato tecnico di gara, nonché dalle condizioni generali di Convezione di cui alla richiamata ODA, il Consiglio regionale della Calabria, per il tramite dello scrivente, ha ritenuto utile attivare, con nota prot. n. 5477 del 06.03.2024, la riduzione di 1/5 dell'ammontare dell'importo della fornitura originaria di 76.000 buoni pasto prenotati (cfr. § 1.5. capitolato tecnico di gara), difatti riducendo l'entità di buoni residui dal valore assoluto di 31.703 al valore assoluto di 16.503 (sedicimilacinquecentotré) in quanto decurtato di un valore numerico di buoni pari a 15.200 (1/5), corrispondente ad un importo economico pari a Euro 91.261,59 (iva al 4% esclusa) ;

**CONSIDERATO** ciò, si è proceduto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, ad esperire una trattativa diretta alle stesse condizioni economico contrattuali precedentemente assunte con l'ODA n. 6720232 del 23.03.2022, ossia pari ad uno sconto del 21,07% sul valore facciale di Euro 7/sette,00 del buono pasto, nonché per un importo in valore assoluto di Euro 5,53 cadauno (iva al 4% esclusa), come ampiamente confermato dalla nota prot. n. 4869 del 27.02.2024 dell'operatore economico EP spa che *illo tempore* chiariva l'intenzione di dar vita ad un nuovo rapporto alle stesse condizioni economico contrattuali;

**RICHIAMATO**, dunque, l'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, poiché si tratta di fornitura di importo inferiore ad euro 140.000,00, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano e determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**RILEVATO** che ai sensi dell'art. 1, comma 449, della legge n. 296 del 2006 e ss.mm.ii., il quale recita: *“Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro. Di converso al secondo periodo, “Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti”;*

**RICHIAMATI** gli artt. 1-2-3-4-5 del d.lgs. n. 36/2023 i quali stabiliscono che, nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano i principi del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato, di buona fede e tutela dell'affidamento, nonché l'art. 12 dello stesso d.lgs. n. 36/2023 secondo il quale *“per tutto quanto non espressamente previsto dal codice si rinvia: a) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241; b) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile”*;

**DATO ATTO** che, trattandosi di fornitura di importo inferiore ad euro 140.000,00, è possibile procedere

acquisizione della stessa mediante procedura di affidamento diretto all'esito di trattativa diretta sul ME.PA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che la legge di stabilità 2014, al fine di incentivare l'utilizzo dei Buoni pasto elettronici, ha disposto che a partire dall'1 luglio 2015, nel caso di utilizzo di Buoni pasto elettronici, il valore esentasse è fissato in euro 7,00 lasciando invece invariato ad euro 5,29 nel caso di buono pasto cartaceo;

**DATO ATTO** che questa Amministrazione, nell'ottica del contenimento dei costi e di una gestione dematerializzata del servizio, utilizza il servizio sostitutivo di mensa mediante utilizzo di *card* sulle quali vengono caricati mensilmente i buoni pasto elettronici;

**VISTE** le disposizioni dell'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, del D.L. 01.07.2009, n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009, che introducono l'obbligo a carico dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**ATTESO CHE**, in data 12.03.2024 con prot. n. 5930, si è proceduto ad inviare all'operatore economico ultima richiesta di approvvigionamento in relazione ai buoni pasto maturati nel mese di febbraio 2024, e in riferimento all'ODA n. 6720232 del 23.03.2022, per un totale di 1918 buoni, di talché il residuo buoni pasto giacente alla data odierna risulta essere di 14.585 buoni, per un residuo economico pari all'importo di Euro 80.655,05 al netto di I.V.A. di legge;

**CONSIDERATO** che la durata presunta dell'*attivanda* fornitura del servizio sostitutivo di mensa risulta circa pari a 7/12 (sette/dodicesimi) dell'anno 2024, quanto è stimato che perduri tale affidamento diretto all'esito di trattativa diretta sul ME.PA, considerato il rapporto tra la quantità dei buoni prenotati residui e le quantità di approvvigionamento richieste mese per mese;

**TENUTO CONTO**, altresì, di aver proceduto ad adottare la determinazione n. 224 del 10.04.2024 con la quale si è disposta la prenotazione di impegno di spesa per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, all'esito di trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti aventi diritto del Consiglio Regionale della Calabria;

**DATO ATTO** che si è proceduto all'invio della Richiesta di Offerta sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e, ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo gara (CIG) acquisito all'atto della definizione della stessa RdO sul MEPA risulta essere **B12DFCC4D3**;

**VISTO** l'esito positivo delle verifiche di legge integrali in quanto trattasi di affidamento di importo superiore a Euro 40.000,00, ai sensi dell'art. 99 del d. lgs. n. 36/2023, effettuate attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico, di cui all'art. 24 del medesimo d.lgs. n. 36/2023;

**DATO ATTO**, altresì, di aver verificato che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;

**VERIFICATA** la sussistenza della necessaria copertura finanziaria negli appositi capitoli del bilancio previsionale del Consiglio regionale della Calabria per gli esercizi 2024-2026

**RITENUTO**, altresì, di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 54, comma 8, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consiglio regionale, attesa l'urgenza di provvedere;

**VISTI:**

- il D. lgs. 31 marzo 2023, n.36
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n.8 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18 aprile 2001 di approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio Regionale della Calabria, modificata dalle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 34 del 19 febbraio 2002, n. 57 del 22 ottobre 2019, n. 20 del 26 giugno 2020 e n. 83 del 22 dicembre 2023;
- la legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 recante "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti", ed in particolare gli art. 5 e 9;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 190 del 4 maggio 2017, di approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Calabria, così come modificata con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 342 del 28 settembre 2018;

- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017, con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale, così come modificata con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 26 giugno 2020;
  - la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 64 del 4 ottobre 2022, con cui è stato conferito al Dott. Luigi Danilo Latella, l'incarico di dirigente *ad interim* del Settore Provveditorato, Economato e Contratti;
  - la Deliberazione del Consiglio regionale n. 244 del 22 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2024-2026;
- RITENUTO** dover provvedere in merito;

#### **DETERMINA**

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato:

- di **procedere all'affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (Me.PA), nei confronti dell'operatore economico **EP S.P.A., avente sede legale in Roma, Via Giuseppe Palumbo n. 26 - P.IVA 05577471005** per l'acquisto dei residui 14.585 buoni pasto in formato elettronico, necessari a soddisfare il fabbisogno stimato di circa 7 mesi;
- di **dare atto** che la spesa complessiva, relativa alle forniture richieste, ammonta ad euro 83.881,25 , IVA al 4% inclusa, cui si farà fronte con imputazione contabile ai capitoli di spesa del bilancio previsionale per gli esercizi 2024-2026;
- di **impegnare**, pertanto, la somma di euro 83.881,25 IVA al 4% inclusa, come di seguito indicata:
  - Euro 46.286,64 compresa sulla Missione 01 Programma 01 Titolo 01 Macroaggregato 101 Cap. U44250 P.d.C. 1.01.01.02.002 del bilancio del Consiglio regionale 2024-2026, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2024, che ne presenta la necessaria disponibilità;
  - Euro 4.925,78 compresa sulla Missione 01 Programma 10 Titolo 01 Macroaggregato 101 Cap. U44251 P.d.C. 1.01.01.02.002 del bilancio del Consiglio regionale 2024-2026, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2024, che ne presenta la necessaria disponibilità;
  - Euro 12.763,75 compresa sulla Missione 01 Programma 02 Titolo 01 Macroaggregato 101 Cap. U44252 P.d.C. 1.01.01.02.002 del bilancio del Consiglio regionale 2024-2026, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2024, che ne presenta la necessaria disponibilità;
  - Euro 7.898,42 compresa sulla Missione 01 Programma 03 Titolo 01 Macroaggregato 101 Cap. U44253 P.d.C. 1.01.01.02.002 del bilancio del Consiglio regionale 2024-2026, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2024, che ne presenta la necessaria disponibilità;
  - Euro 2.781,87 compresa sulla Missione 01 Programma 06 Titolo 01 Macroaggregato 101 Cap. U44254 P.d.C. 1.01.01.02.002 del bilancio del Consiglio regionale 2024-2026, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2024, che ne presenta la necessaria disponibilità;
  - Euro 9.224,79 compresa sulla Missione 01 Programma 11 Titolo 01 Macroaggregato 101 Cap. U44255 P.d.C. 1.01.01.02.002 del bilancio del Consiglio regionale 2024-2026, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2024, che ne presenta la necessaria disponibilità;
- di **dare atto** che il RUP è l'Avv. Pasquale Imbalzano, Funzionario amministrativo presso il Settore Provveditorato, Economato e Contratti;
- di **disporre** l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- di **disporre** l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 54 comma 8 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consiglio regionale della Calabria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18 aprile 2001, nel testo vigente con ss.mm.ii;
- di **trasmettere** il seguente atto per il rispettivo seguito di competenza:
  - al Dirigente dell'Area Gestione;
  - al Direttore Generale;
  - al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria;
  - al Dirigente del Settore RR.UU.;
  - al Dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza;
  - all'operatore economico **EP S.P.A., avente sede legale in Roma, Via Giuseppe Palumbo n. 26 - P.IVA 05577471005** esclusivamente a mezzo pec: [epspsa@pec.it](mailto:epspsa@pec.it)

Il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art.5 della L.R. 19/2001, sarà pubblicato sul B.U. della Regione Calabria.

*Il Responsabile Unico di Progetto*  
Avv. Pasquale Imbalzano

**Il Dirigente**  
Dott. Luigi Danilo Latella